

Liceo Scientifico Statale "Morgagni" di Roma

Dirigente prof.ssa Patrizia Chelini

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. 2 sez. I

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

a.s. 2023-2024

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
Cipriani Sandra	Scienze motorie e sportive	Venerdì 11:00 - 11:55
Forti Paolo	Religione	Venerdì 10:10 - 11:00
Labonia Francesco (coordinatore di classe)	Latino	Venerdì 12:00 - 12:50
Labonia Francesco (coordinatore di classe)	Storia e Geografia	Venerdì 12:00 - 12:50
Leboffe Loris	Scienze Naturali	Venerdì 10:10 - 11:00
Maucieri Vincenza	Disegno e Storia dell'Arte	Lunedì 10:10 - 11:00
Milone Maria Chiara	Italiano	Venerdì 12:00 - 12:50
Petrosino Clara	Fisica	Lunedì 10:10 - 11:00
Spina Assunta	Lingua e Letteratura Straniera	Mercoledì 10:10 - 11:00
Vitale Riccardo	Matematica	Giovedì 10:10 - 11:00

Rappresentanti degli studenti:

Leonel Escobar Cubias Helberto

Silvia Gatti

Rappresentanti dei genitori:

**Antonio Panebianco (padre
dell'alunno Francesco Mario
Panebianco)**

**Diana Vitale (madre dell'alunna
Elisa Serra)**

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

Premesso che le finalità e gli obiettivi educativi sono da realizzarsi nell'arco del quinquennio, il Consiglio di Classe del 2° I esplicita in forma schematica - per comodità di lettura - le linee di programmazione collegiale in merito agli obiettivi relativi:

- alla formazione della persona;
- all'acquisizione di abilità e conoscenze;
- ai metodi e agli strumenti di lavoro comuni;
- alle verifiche e alle valutazioni;
- alle attività formative/ integrative curricolari.

Per i contenuti disciplinari e i criteri di valutazione delle singole materie si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti.

Si fa presente che il *Coordinatore* svolge la funzione di referente degli interventi da mettere in atto all'interno della classe e che è prevista la possibilità, da parte del Consiglio, di nominare uno o più docenti *Tutor* con compiti di consulenza e assistenza, nella promozione dello studio individuale, agli alunni che ne manifestino la necessità.

Si ricorda inoltre ai genitori che tutte le informazioni relative all'organizzazione di questo liceo e alle attività che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico sono contenute nel POF disponibile sul sito www.liceomorgagni.it

N.B. I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA RELATIVA ALLE
LINEE GENERALI DI PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**
(pagina da non includere nella redazione definitiva del Documento)

Per la compilazione della Tabella proposta alla pagina successiva, per le sezioni **Obiettivi trasversali ...**, **Metodi e strumenti di lavoro**, **Verifiche ed elementi di valutazione**, è possibile selezionare, eventualmente integrare, copiare ed incollare le indicazioni desunte dal POF e proposte di seguito:

**Obiettivi trasversali relativi
alla formazione della persona
all'acquisizione di abilità e di conoscenze:**

- autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera
- disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica
- capacità di cooperare con gli altri
- capacità di ascolto e di attenzione
- abitudine e capacità a prendere appunti
- capacità di utilizzare i libri di testo
- abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa
- rispetto delle scadenze
- potenziamento delle competenze lessicali
- potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive
- potenziamento delle capacità operative e motorie

Metodi e strumenti di lavoro

- partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento
- lezione frontale
- momenti di discussione e di confronto collettivo
- lavoro di gruppo e individuale
- controllo e correzione dei compiti svolti a casa
- uso dei libri di testo
- ricerche individuali e/o di gruppo
- laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro)

Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali
Il C.d.C. utilizzerà inoltre fino al 20% del monte ore curricolare per attività di Recupero (In itinere; Sportello tematico; Corso extracurricolare di fine periodo) e di Potenziamento

Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni

- verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe
- interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna
- interrogazioni programmate (per alcune discipline)
- verifiche comuni
- esecuzione di elaborati tradizionali
- questionari a risposta aperta/chiusa
- esercizi di completamento
- realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni
- valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa

Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione;

ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione individuale

Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi All. 1)

- la conoscenza degli argomenti
- la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- la terminologia appropriata
- la capacità di operare confronti

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

Situazione iniziale/ Profilo della classe	Obiettivi trasversali relativi: – alla formazione della persona – all'acquisizione di abilità e conoscenze.	Metodi e strumenti di lavoro	Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni	Attività formative/integrative curricolari/ Valorizzazione delle eccellenze
<p>La classe 2 I, composta da 27 studenti (10 ragazze e 17 ragazzi), dà nel complesso l'impressione di essere capace di lavorare in modo armonico e attivo ed ha, generalmente, un comportamento rispettoso dell'ambiente scolastico e delle sue norme. Nella maggior parte degli alunni si è sinora riscontrata una buona disponibilità ad interagire produttivamente nel dialogo educativo-didattico. Per alcuni studenti le carenze pregresse in certe discipline potrebbero essere sanabili con l'impegno e la costanza nello studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Maturazione ed approfondimento del senso di rispetto e responsabilità verso se stessi e verso gli altri nonché verso la scuola come luogo di convivenza, lavoro e formazione umana e civile: <ul style="list-style-type: none"> - puntualità nell'ingresso a scuola e nella giustificazione delle assenze, - puntualità e accuratezza nello studio, anche nei periodi di assenza, -puntualità e accuratezza nella presentazione del proprio lavoro (produzioni scritte, orali e grafiche), - conoscenza e rispetto del Regolamento di Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse. <input type="checkbox"/> Formazione e maturazione di identità progettate attraverso la creazione di positive interazioni interpersonali finalizzate alla eliminazione di omologazioni di gruppo e tendenti ad un reciproco confronto ed arricchimento. • Formazione di una autentica cultura dei valori civili in special modo per quanto attiene alle diversità religiose, etniche, sociali ed ideologiche. • Acquisizione o miglioramento di competenze e capacità tali da consentire: <ul style="list-style-type: none"> - sicurezza e pertinenza lessicale; - individuazione delle parole chiave, dei termini specifici, delle idee fondamentali e delle strategie argomentative all'interno di un testo scritto; - progressiva padronanza dei termini fondamentali dei linguaggi specifici delle varie discipline; - selezione degli elementi costitutivi delle problematiche relative alle varie discipline; - individuazione delle strategie risolutive delle problematiche affrontate; - operazioni di analisi, di sintesi e di produzione autonoma; - discussione consapevole, attraverso la corretta definizione delle tematiche affrontate ed il corretto uso di appropriati modelli cognitivi (*); 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale/interattiva con momenti di discussione e di confronto collettivo; <input checked="" type="checkbox"/> controllo e correzione dei lavori svolti a casa; <input type="checkbox"/> partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento; <input type="checkbox"/> lavoro di approfondimento di gruppo e/o individuale; <input type="checkbox"/> uso consapevole dei libri di testo e di quanto di complementare possa essere individuato: documenti, articoli di riviste specialistiche, materiali che utilizzano supporti informatici, ecc.; <input type="checkbox"/> utilizzo del laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro); <input type="checkbox"/> utilizzo dei laboratori di biologia e fisica; <input type="checkbox"/> utilizzo delle attrezzature sportive; <p>Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> recupero in itinere finalizzato al riallineamento dei contenuti e allo sviluppo di quelle competenze metodologiche e/o disciplinari che si fossero rivelate deficitarie. <input type="checkbox"/> laddove attivati dalla scuola o di concerto con essa, possibilità di attivare sportelli didattici e corsi di recupero con modalità da definire. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verifiche in classe, scritte e orali, in relazione alle diverse tipologie previste nei singoli ambiti disciplinari e nel numero almeno minimo previsto dalle programmazioni dei singoli Dipartimenti <input type="checkbox"/> verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe; <input type="checkbox"/> interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna, programmate (se il docente le riterrà necessarie); <input type="checkbox"/> questionari a risposta aperta/chiusa <input type="checkbox"/> schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni; <input type="checkbox"/> valutazione del lavoro assegnato a casa; <input type="checkbox"/> osservazione della modalità di conduzione delle esperienze di laboratorio e valutazione delle relazioni di laboratorio; <input type="checkbox"/> eventuali prove comuni effettuate come da programmazione dei Dipartimenti. <p>Il Consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione.</p> <p>Ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione dipartimentale.</p> <p>Si considerano elementi della valutazione (Vedi All. 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo svolgimento regolare dei compiti a casa, il rispetto degli impegni assunti; - l'attenzione e la partecipazione attiva; - la capacità di collaborare con compagni e insegnanti; - la conoscenza degli argomenti; - la chiarezza e la correttezza dell'esposizione - la terminologia appropriata; - la quantità e la qualità delle conoscenze; - la produzione autonoma sulla base di consegne esplicitate; - la capacità di operare confronti; - test motori. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipazione a seminari, conferenze, mostre, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche in orario antimeridiano e/o pomeridiano e serale, eventi culturali o di interesse scientifico la cui ricaduta didattica sarà valutata, di volta in volta, dal CdC. <input type="checkbox"/> Visita a siti d'interesse storico-artistico. <input type="checkbox"/> Screening cardiologico . <input type="checkbox"/> Certificazioni linguistiche. <input type="checkbox"/> Partecipazione (eventuale) a gare e/o olimpiadi di qualunque disciplina. <input type="checkbox"/> Potenziamento linguistico con lettore madrelingua inglese. <input type="checkbox"/> Viaggio d'istruzione (tre giorni, due notti) a Rimini, Ravenna, S. Marino, Gradara, Urbino. <input type="checkbox"/> Campionati di Astronomia <input type="checkbox"/> Olimpiadi di Matematica e Giochi di Archimede. <input type="checkbox"/> Centro sportivo studentesco.

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (Al. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Usò competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Usò corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Usò improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nullò: Indisponibilità al colloquio